



COMUNE DI CATENUOVA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N⁵⁵ del Registro

data 13 luglio 2020

OGGETTO : Misure transitorie straordinarie in applicazione delle previsioni di cui all'art.181 del decreto legge 19/05/2020, n.34, finalizzate al rilascio di suolo pubblico a carattere temporaneo, a sostegno delle attività di somministrazione alimenti e bevande, individuate all'art.5 della L. 287/91.

L'anno duemilaventi il giorno 13 del mese di luglio alle ore 11:30 e segg. nell'aula delle adunanze del Municipio, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	P	A
SCRAVAGLIERI Carmelo Giancarlo	Sindaco	X	
PAPA Rosalia Rita	Vice Sindaco e Assessore	X	
PRIVITERA Santo	Assessore	X	
RIZZO Roberta	Assessore	X	
TOTALE		4	0

Partecipa il Segretario Comunale dr. Filippo Ensabella.

Il Sindaco, constatato il numero legale dei convenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista l'unita proposta di deliberazione nr. 57 del 13 luglio 2020

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni e integrazioni;

DELIBERA

con voti unanimi favorevoli espressi, dagli aventi diritto, nelle forme e nei modi di legge

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione,

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO : Misure transitorie straordinarie in applicazione delle previsioni di cui all'art.181 del decreto legge 19/05/2020, n.34, finalizzate al rilascio di suolo pubblico a carattere temporaneo, a sostegno delle attività di somministrazione alimenti e bevande, individuate all'art.5 della L. 287/91.

Proponente: Il SINDACO e/o L'ASSESSORE

Proponente/Redigente: IL FUNZIONARIO



IL SINDACO

Premesso che:

- a causa dell'emergenza sanitaria provocata dalla diffusione del contagio da Covid-19, sono state assunte misure straordinarie per il contenimento del virus in forza a norme statali e regionali, che hanno impedito anche totalmente l'esercizio di molte attività economiche, in quanto non ritenute essenziali ai fini della vendita di generi di prima necessità. Fra queste, a partire dal 12 marzo, hanno chiuso totalmente quelle attività di somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti, pub ect) individuate all'art.5 della Legge 287/91;
- in particolare, queste attività hanno pesantemente accusato gravi disagi economici, in quanto è stato loro consentito esclusivamente la limitata attività di consegna a domicilio e, poi dal 24 aprile, anche la vendita tramite asporto, escludendo dunque la presenza di clientela e l'attività di somministrazione presso i relativi locali commerciali;
- dal 18 maggio, il D.L. 16/05/2020, n.33, ha disposto la riattivazione dell'attività ordinaria di somministrazione, specificando all'art.1 che *"Le attività economiche, produttive e sociali devono svolgersi nel rispetto dei contenuti di protocolli o linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in ambiti analoghi, adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o le linee guida nazionali. In assenza di quelli regionali trovano applicazione i protocolli o le linee guida adottati a livello nazionale. /...../ Il mancato rispetto dei contenuti dei protocolli o delle linee guida, regionali, o, in assenza, nazionali, di cui al comma 14 che non assicuri adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza"*;
- successivamente, il Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 17/05/2020 ha emanato un D.P.C.M che prevede: *"le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) sono consentite a condizione che le regioni e le province autonome abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi; detti protocolli o linee guida sono adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali e comunque in coerenza con i criteri di cui all'allegato 10"*;
- il Presidente della Regione Sicilia, ha adottato l'Ordinanza contingibile ed urgente n.21 del 17/05/2020, dandone validità fino al 07/06/2020, sulla base della facoltà concessa dal D.L. n.33/2020 alle Regioni di avviare nel proprio territorio alle medesime condizioni o a condizioni ulteriori le attività economiche e produttive, tenendo adeguatamente conto dell'andamento epidemiologico riscontrato sul territorio regionale.
- per le procedure di sicurezza previste dalla superiore normativa, i singoli esercizi, in questa circostanza, hanno dovuto ridurre le proprie attività ed ancora adesso in fase di riapertura, non potranno offrire alla clientela i servizi previsti per la fattispecie nei loro locali, sostanzialmente

per mancanza di spazi idonei ai fini del distanziamento sociale, previsto dalle linee guida, di cui all'art.2 dell'Ordinanza del presidente della Regione Sicilia n.21 del 17/05/2020;

Visto il Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020, recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", che individua risorse finanziarie a sostegno dell'economia e, tra l'altro all'art.181, stabilisce nel caso di pubblici esercizi, l'esonero dal pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico dal 1° maggio al 31 ottobre 2020, individuando anche le modalità operative per la realizzazione di dehors, purchè funzionali all'attività di cui all'art.5 della legge n.287 del 1991;

Tenuto conto, che il suddetto articolo 181 – "Sostegno delle imprese di pubblico esercizio", testualmente recita:

1. "Anche al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n.287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n.162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, sono esonerati dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446".
2. "A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.642".
3. "Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da Covid-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purchè funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42".
4. "Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380".
5. "Per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Nel caso in cui ricorra la condizione prevista dal comma 3 dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, il decreto medesimo è comunque adottato".
6. "All'onere derivante dal presente articolo, pari a 127,5 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'art. 265".

Considerato che, è interesse dell'Amministrazione, procedere a sostenere il settore dei pubblici esercizi, così come individuati dalla legge 287/91, tutelando al contempo la salute pubblica in questa fase ancora emergenziale, per cui è necessario velocizzare le procedure per l'apertura delle suddette attività di ristorazione, mitigando il rischio derivante dall'utilizzo di aree chiuse e confinate, dando la possibilità ad ogni esercente di occupare nuovo suolo pubblico e/o ampliare temporaneamente, fino al 50%, la superficie di suolo pubblico già concessa, al fine di collocare tavoli e sedie nella zona antistante il proprio locale, utilizzando marciapiedi o anche parti di sedi stradali, così come previsto dal combinato disposto della normativa nazionale e regionale sopra citata;

Riscontrato, in particolare, che la normativa di cui all'art. 181 del D.L. n. 34/2020 ancorchè deroghi al fine di semplificare le procedure per l'occupazione gli spazi pubblici, non deroga invece sul rispetto al



Codice della Strada e, pertanto, risulta necessario subordinare il rilascio del nuovo suolo pubblico al parere del Comando di Polizia Locale;

Rilevato come l'intervenuta normativa specifica del settore dehors relativamente a tavoli, sedie, arredi, ect., superi la normativa locale di cui alla delibera di Consiglio Comunale n.19 del 31/07/2018, relativamente ai dehors di tipo "A";

Preso atto che, in applicazione del combinato disposto di cui all'art.181 del D.L. n.34/2020, per quanto riguarda i suddetti dehors (costituiti da tavoli, sedie, arredi, pedane, ombrelloni, arredo verde, ect.), occorrerà che gli esercenti di pubblico esercizio inviano solamente una comunicazione, senza l'applicazione dell'imposta di bollo, in via telematica all'indirizzo E-mail del Comune: info@comune.catenanuova.en.it, corredata da una planimetria;

Considerato che, tale documentazione da presentare è finalizzata ad informare questa Amministrazione circa la volontà da parte degli esercenti interessati, ad occupare temporaneamente, comunque sino al termine del 31 ottobre 2020, l'area pubblica per lo svolgimento dell'attività di ristorazione di che trattasi, per cui la suddetta comunicazione dovrà essere compilata secondo il modello allegato al presente atto (Allegato "A") e a disposizione dei richiedenti presso il S.U.A.P. di questo Ente, riportante la dichiarazione in regime di autocertificazione circa la posizione delle nuove aree da occupare che non dovranno essere poste né davanti a passi carrabili e né accessi privati e che, in relazione alle caratteristiche dei luoghi, verrà adottata ogni misura precauzionale intesa a contenere quanto più possibile il rischio di contagio fra utenti seduti e cittadini di passaggio e comunque ogni misura fissata dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 21/2020, corredata dalla planimetria in cui dovrà essere rappresentato quanto appresso indicato:

1. La superficie, sia quella già occupata e autorizzata e sia quella ancora da occupare, con il posizionamento di tavoli, sedie, pedane e le relative delimitazioni;
2. La dimostrazione del distanziamento di un metro tra le sedute e lasciando uno spazio libero di ml. 1.50 tra l'edificio e il dehors al fine di garantire il passaggio ai pedoni;
3. Le aree possono essere perimetrate con elementi anche di arredo per garantire idonea sicurezza, rispettando l'altezza massima di metri 1,80;
4. Tutti gli arredi sopraccitati devono costituire un insieme armonico, per garantire un'immagine omogenea e di qualità del contesto e consoni all'ambiente complessivo in cui si collocano;

Atteso che:

- L'occupazione di parti di sedi stradali o la chiusura delle sedi stradali, sarà favorita qualora sia possibile individuare un percorso che non pregiudichi la circolazione stradale, attraverso l'istituzione e realizzazione di "aree pedonali";
- L'occupazione dovrà rispettare l'arco temporale di "area pedonale";
- Alla fine di ogni giornata dovrà essere lasciato libero lo spazio pubblico occupato, ripulito da eventuali rifiuti e opportunamente sanificato;
- Qualora non sia rispettato quanto previsto al punto precedente il dehors verrà rimosso e il titolare verrà sanzionato secondo la normativa vigente.

Visti:

- Il vigente Statuto comunale;
- La Legge n. 142/1990 e ss.mm.ii., come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.;
- La Legge n.241/1990 e ss.mm.ii, come recepita dalla L.R. n.7/2019;
- Il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. e in particolare l'art.50;
- L'art.32 della legge 23/12/1978, n.833;
- La L.R. n.30 del 23/12/2000, che detta le nuove norme sull'ordinamento degli Enti Locali;
- L'O.R.EE.LL.,





**PROPONE
CHE LA GIUNTA COMUNALE
DELIBERI**

Per quanto espresso nella premessa narrativa, che fa parte integrante del presente dispositivo costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L.R.n.10/1991, di porre in essere le misure straordinarie e transitorie, in applicazione delle previsioni di cui all'art.181 del decreto-legge 19/05/2020, n.34, volte a ridurre lo stato di disagio economico in cui gli esercenti titolari di pubblici esercizi versano, limitando comunque tali misure esclusivamente al periodo di emergenza e stabilendo fin da adesso che al cessare dello stato epidemico, come ufficialmente certificato, cesseranno le predette misure straordinarie, che di seguito vengono specificate:

1. Le nuove/ulteriori occupazioni temporanee di suolo pubblico possano avere inizio contestualmente alla presentazione della comunicazione, a condizione che essa sia corredata di tutto quanto necessario ai sensi del vigente provvedimento e che venga seguito l'iter di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportato e abbiano ad oggetto marciapiedi, zone pedonalizzate o sottoposte a formali limitazioni del traffico;
2. Le nuove/ulteriori occupazioni temporanee di suolo pubblico potranno essere autorizzate solo sulle sedi stradali a condizioni che ciò sia consentito dal Codice della Strada;
3. Gli esercenti, in relazione alle caratteristiche dei luoghi, adottino ogni misura precauzionale intesa a contenere quanto più possibile il rischio di contagio, fra utenti seduti e cittadini di passaggio;
4. La Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico, ognuno per le proprie competenze, verifichino circa lo stato dei luoghi, valutando l'occupazione del suolo pubblico sulla base della documentazione esibita dall'esercente e presentata al S.U.A.P. per la preliminare istruttoria, impartendo immediate prescrizioni ove necessario, e regolando l'affluenza nelle aree pedonali, ove dovranno essere presi immediati e contingenti provvedimenti restrittivi in caso di sovraffollamento e di rilevati assembramenti;
5. Al cessare dell'emergenza, disposta dagli appositi provvedimenti che verranno emessi dalle autorità governative e regionali, tutti coloro che hanno usufruito delle concessioni temporanee per gli ampliamenti predetti di cui al presente atto, cessino immediatamente le occupazioni di che trattasi.
6. Dare atto che:
 - In ragione della intervenuta normativa del combinato disposto di cui all'art. 181 del D.L. n.34/2020, vengono superate le previsioni di cui al Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 31/07/2018, relativamente ai dehors denominati di tipo "A";
 - Su tali occupazioni dal 1° maggio al 31 ottobre 2020, non è dovuta tassa di occupazione suolo pubblico e che tale disposizione normativa si applica anche ai dehors di tipo "B" del vigente regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n.19 del 31/07/2018;
 - Le superiori disposizioni hanno validità sino alla dichiarazione di cessazione della emergenza epidemiologica o altro atto modificativo del presente atto;
 - La Polizia Locale e l'Ufficio Tecnico, ognuno per le proprie competenze, sono incaricati della sorveglianza ed applicazione del presente provvedimento;
 - La mancata osservanza alle disposizioni riportate nel presente provvedimento comporta la sanzione di cui all'art.2 del D.L. n.33 del 16/05/2020;
 - La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo Pretorio on-line del sito istituzionale del Comune nonché sull'homepage dello stesso sito;
7. Trasmettere copia della presente:
 - Al Responsabile del II Settore Economico Finanziario;
 - Al Comandante della Polizia Locale;
 - Al Responsabile del III Settore Tecnico;
 - Al Responsabile del IV Settore Tecnico;
 - Al Comando Stazione Carabinieri di Catenanuova;

- Alla Questura di Enna;
- All'Azienda Sanitaria Provinciale 4 - Enna.



Proposta di Deliberazione di Giunta Municipale nr. 54 del 13 luglio 2020

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Li, **13 LUG. 2020**
.....



Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: ...

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Li,



Richiesta di occupazione di suolo pubblico dal 01/05/2020 al 31/10/2020

Ai sensi dell'art. 181D.L. 34/2020" Decreto rilancio" Esenzione pagamento TOSAP estensione dell'attuale occupazione di suolo pubblico

RICHIEDENTE IN QUALITA' DI PROPRIETARIO E/O AVENTE TITOLO

Nella persona del Sig/Sig.ra _____
nato/a _____ prov _____ il _____
C.F. _____ P.IVA _____
Domiciliato a _____ via/p.zza _____
recapito telefonico _____ Email _____

CHIEDE

- Nuova occupazione di suolo pubblico relativamente all'attività sita in Catenanuova via _____
N. _____ come da planimetria allegata per complessivi mq _____;
- Estensione dell'attuale occupazione di suolo pubblico come da autorizzazione n. _____ del _____
Relativa all'attività sita in Catenanuova via _____ n. _____ come da planimetria allegata per
attuali mq _____ + ulteriori mq _____;
periodo occupazione : dal _____ Al _____;

L'occupazione temporanea avverrà attraverso i seguenti arredi attrezzature e simili:

- Spazio accessorio con tavoli e sedie su pedana;
- Spazio accessorio con tavoli e sedie su pedana con ombrelloni a copertura;
- Tende a sbraccio o a scorrimento su binari a copertura di tavoli e sedie;
- Tende a sbraccio o a scorrimento su binari a copertura di tavoli e sedie su pedana;

MISURE (devo corrispondere esattamente alla planimetria allegata alla presente richiesta)

Larghezza mt. _____ lunghezza mt. _____ totale mq. _____

Larghezza mt. _____ lunghezza mt. _____ totale mq. _____

Larghezza mt. _____ lunghezza mt. _____ totale mq. _____



Il/La sottoscritto/a consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R.28/12/2020 n.445per e ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le notizie contenute nel presente modulo sono veritieri.

DICHIARA

- di rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, ubicato in via /piazza _____ n. _____ le disposizioni del regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- di lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
- di rispettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte dal regolamento comunale approvato con delibera di consiglio n.19 del 31/07/2018;
- di obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- di essere consapevole delle condizioni di utilizzo e gestione dell'occupazione e delle misure di sicurezza igienico sanitaria alimentare;
- di essere consapevole delle condizioni di utilizzo e gestione previste dalla normativa di emergenza epidemiologica anti Covid 19 anche con riferimento alla tutela dei clienti e dei lavoratori;
- di essere consapevole che la durata della concessione e l'esenzione dal pagamento dei tributi di occupazione di suolo pubblico riguarda il solo periodo fino al 31/10/2020;
- di essere a conoscenza che il presente procedimento sarà gestito ai sensi della legge 241/1990

Catenanuova li _____

FIRMA

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Rufor Peter



[Signature]



[Signature]

La presente deliberazione viene trasmessa per l'esecuzione e/o conoscenza agli uffici:

•

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line per consecutivi gg. quindici in data

14-07-2020



Il Messo Comunale

[Signature]

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione diviene esecutiva in data odierna perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 12 comma 2 della L.R. n. 44/01

Catenanuova, 13 LUG 2020



Il Segretario Comunale

Dr. Filippo Ensabella

[Signature]